



24 novembre
SCIOPERANO
ANCHE I BANCARI



Per alzare i salari,
per estendere
i diritti e per
contrastare
una legge di bilancio
che non ferma
il drammatico
impoverimento
di lavoratrici,
lavoratori, pensionate
e pensionati
e non offre futuro
ai giovani

**A sostegno
di un'altra politica
economica, sociale
e contrattuale,
che non solo
è possibile,
ma necessaria
e urgente**



**ADESSO
BASTA!**



VENERDÌ 24 NOVEMBRE
8 ORE DI SCIOPERO NAZIONALE

**A sostegno di un'altra politica economica, sociale e
contrattuale, che non solo è possibile, ma necessaria e urgente**

- LAVORO** Aumentare stipendi e pensioni; rinnovare i contratti nazionali rafforzando il potere d'acquisto e detassando gli aumenti; abbattere i divari che colpiscono le donne.
- FISCO** Combattere l'evasione fiscale: basta sanatorie, basta condoni e basta premiare settori economici che presentano una propensione all'evasione fino al 70%; indicizzazione automatica all'inflazione delle detrazioni da lavoro e da pensione; promuovere un fisco progressivo: no alla Fiat tax; riportare all'interno della base imponibile Irpef tutti i redditi oggi esclusi e tassati separatamente con aliquote più basse; tassare gli extraprofiti e le grandi ricchezze.
- GIOVANI** Favorire il lavoro stabile a tempo indeterminato; cancellare la precarietà; introdurre una pensione contributiva di garanzia; garantire il diritto allo studio attraverso investimenti per servizi, alloggi e borse di studio.
- PENSIONI** Approvare una vera riforma delle pensioni, che superi la legge Monti-Fornero; garantire la piena tutela del potere d'acquisto delle pensioni in essere.
- STATO SOCIALE** Difendere e rilanciare il servizio sanitario nazionale anche aumentando i livelli salariali; approvare un piano straordinario di assunzioni nella sanità e in tutti i settori pubblici e della conoscenza; finanziare le leggi su non autosufficienza e disabilità; aumentare le risorse per il trasporto pubblico locale; rifinanziare il fondo sostegno agli affitti.
- SALUTE E SICUREZZA** Investire su salute e sicurezza: basta morti sul lavoro!
- POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA** Abbandonare la politica securitaria a partire dalla cancellazione della legge Bossi-Fini e di tutti i recenti provvedimenti in materia di immigrazione e definire nuove politiche di accoglienza e integrazione dei cittadini migranti.
- POLITICHE INDUSTRIALI** Serve una nuova strategia e un nuovo intervento pubblico per affrontare la crisi vecchie e nuove, puntare sulla transizione ambientale ed energetica, riconvertire e innovare il nostro sistema produttivo governando i processi di digitalizzazione, difendere e incrementare la qualità e la quantità dell'occupazione a partire dal Mezzogiorno.

BRESCIA · Concentramento - ore 9 Piazza Garibaldi

Conclusioni - ore 11 Piazza Vittoria

Alessandro PAGANO Segretario Generale CGIL Lombardia

Pierpaolo BOMBARDIERI Segretario Generale Nazionale UIL